

1153  
(18-12-2013)



# Comune di Catania

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

Categoria.....  
Classe.....  
Fascicolo.....  
Deliberazione N..... 124

17 DIC 2013

**OGGETTO:** Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). Progetto Prisma "Smart Urban e-government platform". Governance e organigramma per la gestione intersettoriale del progetto.

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO 2013 Competenze..... 2012

Cap..... Art..... Spese per.....

Somma stanziata	€.	.....
Aggiunta per storni	€.	.....
Dedotta per storni	€.	.....
Impegni assunti	€.	.....
Fondo disponibile	€.	.....

L'anno duemilatredici, il giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 12,50 nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Comunale di Catania.

All'adozione del presente atto sono presenti il Sindaco  
Avv. Vincenzo Bianco  
che presiede, e i Sigg.ri Assessori:

- 1) Ing. Bosco Luigi
- 2) Avv. D'Agata Rosario
- 3) Dott. Trojano Fiorentino
- 4) Avv. Girlando Giuseppe
- 5) Prof. Licandro Orazio
- 6) Avv. Mazzola Angela
- 7) Dott.ssa Scialfa Chinnici Valentina
- 8) Dott. Consoli Magnano di San Lio Marco

Partecipa alla seduta il  
Segretario Generale del Comune  
Dott.ssa Antonina Liotta.

Visto ed iscritto a ..... N. ....  
de.....Cap.....Art..... nel 18/12  
partitario uscita di competenza l'impegno di €.....

Visto per l'impegno di spesa e per la regolarità contabile

Addi, 18/12 2013

IL RAGIONIERE GENERALE

DIREZIONE ~~SECRETARIA GENERALE~~  
PROT. N. 402525 del 17 DIC 2013

Il Compilatore..... Maria Santia

Il Direttore..... Visto L'Assessore.....

SECRETARIA GENERALE  
N. 136 ..... 17 DIC 2013  
Reg. M. D. del.....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario/Direttore Generale del Comune di Catania certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno .....  
e che non risulta prodotta alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Catania li.....

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). Progetto Prisma "Smart Urban e-government platform". Governance e organigramma per la gestione intersettoriale del progetto.

La sottoscritta dott.ssa Antonina Liotta, nella qualità di Segretario/Direttore Generale, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

### Premesso

- che con deliberazione G.M. 271 del 27/04/2012, avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) – Avviso per la presentazione di idee progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation – Indirizzo Politico per la disponibilità alla partecipazione" si è proceduto a:

1. formulare indirizzo politico e qualificare il Comune di Catania come P.A. destinataria delle operazioni del PON Ricerca e Competitività manifestando la volontà di implementare all'interno dell'Ente i risultati della sperimentazione di innovazione oggetto del bando;

2. di dare atto dell'istruttoria svolta e definito che rivestono carattere di adeguatezza le proposte presentate da:

✓ gruppo Oracle e partners

✓ gruppo IBAM e partners

✓ gruppo SINEGRID (Selex e partners)

✓ gruppo RODRIQUEZ Cantieri Navali e partners

considerando le medesime come idonee all'implementazione all'interno dell'Ente, nell'ipotesi di positiva valutazione di ammissibilità da parte del MIUR e tenuto conto che il proponente capofila dovrà dar luogo a specifico accordo con il Comune di Catania circa le modalità di implementazione del progetto, a condizione che ciò non comporti spese aggiuntive per l'Ente o che l'innovazione possa generare economie tali da coprire le spese conseguenti senza alcun aggravio di costi per l'Ente

3. dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici e Manutenzione, Servizi Tecnici e Cimiteriali per l'adozione dei conseguenti atti

### Atteso che

- il MIUR ha approvato i seguenti progetti :

✓ progetto PRISMA "Smart Urban e-government platform", di cui al DDG n. 585/RIC del 28/09/2012;

✓ progetto DICET "il Miglio Rosso – Living lab di cultura e tecnologie e metodi innovativi per la fruizione di contenuti culturali e la promozione dei territori collegati per uno sviluppo", di cui al DDG n. 585/RIC del 28/09/2012;

✓ progetto SINEGRID "Smart Intelligent energy community grid", di cui al DDG n. 585/RIC del 28/09/2012;

- in particolare, il D.D. n.620/RIC ha approvato il progetto PRISMA "Smart Urban e-government platform".

### Considerato

- che il referente interno del progetto in fase di richiesta di finanziamento è stato individuato nel servizio Politiche Comunitarie e il responsabile del procedimento nella persona del dott. Davide Crimi;

- che il referente responsabile del procedimento ha fatto pervenire la scheda dell'iter progettuale dalla quale si evince che per l'attuazione del progetto occorre coinvolgere più settori e servizi dell'ente, trattandosi di progetto complesso e integrato finalizzato all'erogazione di servizi al cittadino su piattaforma informatica;

- che il progetto Prisma, a sua volta, si integra con i progetti "Dicet" e Sinergrid" in una dimensione strategica tesa, nel complesso, alla costruzione di contesti pilota nei quali implementare prototipi applicativi nelle varie aree tematiche individuate dai progetti sempre con l'obiettivo di garantire potenziamento dei servizi ai cittadini in un'ottica di trasparenza e *accountability*;
- che al fine di affrontare e superare le criticità nascenti da una mancata integrazione sulla gestione del progetto, in data 02/12/2013, giusta convocazione prot. n.374920 del 29/11/2013, del Direttore Generale, d'intesa con gli Assessori di riferimento, alla presenza del referente esterno del progetto Prisma e degli uffici interessati per materia, si è tenuta una conferenza di servizi dalla quale sostanzialmente è emerso:
  1. che il servizio Politiche Comunitarie è competente nella fase di ricerca dei finanziamenti mentre la fase di gestione coinvolge i servizi dell'ente interessati per materia secondo l'oggetto del finanziamento;
  2. che la complessità e la trasversalità del progetto rende necessario, nella fase di attuazione, l'istituzione di una *governance* istituzionale e amministrativa strutturata, seppure temporanea, che presidi l'intero ciclo di vita del progetto, in modo da integrare i processi decisionali sulle varie aree progettuali;
  3. che l'ambito tematico del progetto "Prisma" rende indispensabile, ai fini di una corretta e omogenea attuazione, il coinvolgimento dei servizi informatici oltre che di quelli competenti per materia;
  4. che occorre integrare l'ipotesi di modello di *governance* di cui alla scheda progettuale con una *governance* interna che governi le fasi attuative del progetto.

#### Ritenuto

- pertanto opportuno, ai fini di un efficace gestione del progetto *de quo*, istituire apposita struttura organizzativa temporanea che costituisca la *governance* del progetto e ne presidi ogni aspetto di competenza interna all'ente, definendo ruoli, funzioni e responsabilità.

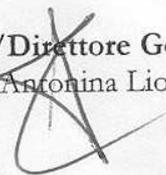
Per quanto sopra

#### SI PROPONE

- 1) Costituire, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, apposita struttura temporanea di progetto con il compito di garantire la *governance* integrata della attuazione del progetto Prisma, secondo l'organigramma (**Allegato A**) che costituisce parte integrante e inscindibile del presente atto.
- 2) Dare atto che le funzioni e i ruoli della struttura organizzativa temporanea di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo sono descritti nella mappa delle competenze e delle responsabilità (**Allegato B**) che costituisce parte integrante e inscindibile del presente atto.
- 3) Dare atto che la struttura organizzativa, che con la presente si istituisce, ha durata temporanea decorrente dall'esecutività del presente atto sino alla chiusura del progetto.
- 4) Dare mandato al Segretario/Direttore Generale di provvedere con propri atti, ove necessario, a definire e specificare operativamente il coinvolgimento di ulteriori profili professionali e competenze utili ad una efficace implementazione del progetto.
- 5) Trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti consequenziali, alle Direzioni competenti e al referente esterno.
- 6) Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari da impegnare sul bilancio dell'ente.

Il Segretario/Direttore Generale

(Dott.ssa Antonina Liotta)



## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 402525 del 17-12-2013

**OGGETTO:** Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). Progetto Prisma "Smart Urban e-government platform". Governance e organigramma per la gestione intersettoriale del progetto.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione Segreteria Generale;
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione, indicata in premessa, per farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 – 2° comma – della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

**OGGETTO:** PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E  
COMPETITIVITA' 2007-20013 PER LE REGIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA  
(CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA, SICILIA). PROGETTO PRISMA "Smart Urban e-governement  
platform". Governance e organizzazione per la gestione internazionale del progetto.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art.12 L.R.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Catania li 17-12-2013

IL DIRETTORE

Si dà atto che la presente proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Catania li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art.12 L.R.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa è di € \_\_\_\_\_  
Va imputata al cap. \_\_\_\_\_

Catania li 17.12.2013

IL DIRETTORE

Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi della L.R. 48/1991

IL RAGIONIERE GENERALE

Motivazione dell'eventuale parere contrario

Da dichiarare di immediata esecuzione

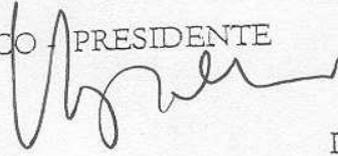
**Allegati - Parte integrante:**

A- ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI PROGETTO  
B- MAPPA DELLE COMPETENZE E DELLE RESPONSABILITA'

< Omissis >

Redatto, letto, approvato e sottoscritto

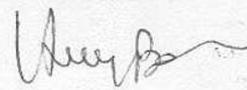
IL SINDACO PRESIDENTE



Il Segretario/Direttore Generale

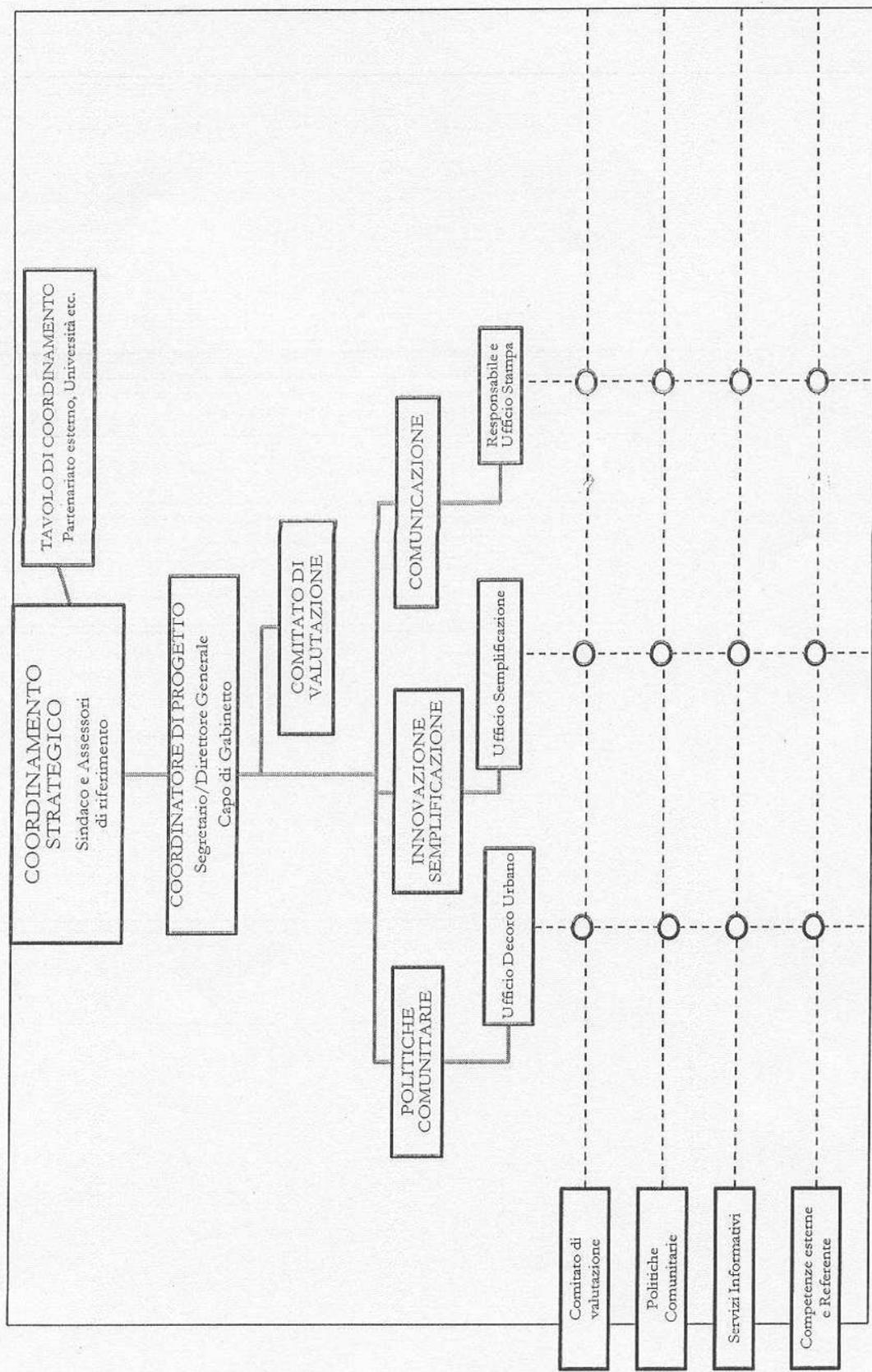


L'Assessore Anziano



Allegato A alla Delibera di G.M. n. del

### ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI PROGETTO



## MAPPA DELLE COMPETENZE E DELLE RESPONSABILITA'

### Premessa

Il modello di *governance* che presidia la fase attuativa del progetto "Smart Urban e-government platform" serve a rendere trasparente ed efficace i ruoli, le funzioni e le responsabilità di ogni unità organizzativa coinvolta ed esplicita sia all'interno che all'esterno, verso gli *Stakeholders*, il "chi fa cosa".

In coerenza con quanto prospettato al paragrafo 18 dell'idea progettuale, i ruoli e le funzioni della *governance* di progetto vengono così sinteticamente declinati:

#### Coordinamento strategico

E' composto dal Sindaco e dagli Assessori delegati per materia. Su aree tematiche di interesse generale il Sindaco può coinvolgere tutta la G.M.

Rappresenta il committente politico di progetto. Si relaziona con il tavolo di coordinamento, con il coordinatore interno e con il referente esterno al fine di verificare l'efficacia delle azioni di implementazione e la conformità alle linee di indirizzo politico - amministrativo.

#### Tavolo di coordinamento

E' composto dai rappresentanti dell'Università, dagli *Stakeholders* che il referente esterno vorrà provvedere ad individuare attraverso apposite *stakeholder analysis* con riferimento ai temi del progetto e alla potenziale utenza, dal partenariato di progetto. Svolge attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto, di incontro e comunicazione, di diffusione dei risultati. Si relaziona con il Comitato strategico anche attraverso *reports* e riunioni congiunte.

#### Comitato di valutazione

Controlla le varie fasi di attuazione del progetto, verifica il raggiungimento degli obiettivi, controlla l'andamento della spesa rispetto agli obiettivi di progetto, supporta il Coordinatore e il *team* di progetto anche nelle relazioni con il referente esterno.

#### Coordinatore di progetto

E' individuato nel Segretario/Direttore Generale (o nel Capo di Gabinetto del Sindaco). Coordina e vigila sulle varie fasi di attività relazionandosi con i referenti del progetto che all'uopo le direzioni interessate dovranno individuare.

### Settore Politiche Comunitarie

E' il referente del progetto ai fini del finanziamento. In fase di attuazione deve supportare, con le proprie competenze specifiche, il gruppo di lavoro per tutte le necessità che si presentano durante la fase esecutiva, anche al fine di monitorare la coerenza in itinere ed *ex post* del progetto alle linee di finanziamento. Svolge attività formativa trasversale ai dipendenti coinvolti nella sperimentazione dei prototipi.

### Decoro Urbano

E' il servizio che costituisce il *core team* di progetto in quanto l'azione principale interessa la costruzione di un prototipo specifico per il servizio. Il personale da dedicare, da individuare a cura del Dirigente LL.PP. e del Dirigente Urbanistica, deve supportare le attività di analisi, progettazione, implementazione e sperimentazione delle soluzioni applicative nell'area tematica di interesse. In particolare è il *team* che rappresenta il committente specifico del progetto che consentirà di offrire agli utenti del servizio un prodotto da sperimentare nell'ambito del contesto pilota. Partecipa attivamente alla fase di istruttoria delle pratiche, salvataggio dei dati e alla vera e propria sperimentazione del prototipo.

### Servizio Innovazione e Semplificazione

Partecipa al progetto curando la standardizzazione dei progetti e dei procedimenti oggetto dell'analisi, ne verifica la conformità alle norme in materia ed il miglioramento dei tempi dei procedimenti per effetto della nuova tecnologia.

### Comunicazione

Collabora alla redazione e implementazione del piano di comunicazione del progetto in uno al referente esterno di progetto. Dà notizia dei risultati degli incontri, degli *steps* di progetto, cura, insieme al referente esterno, le relazioni con gli *Stakeholders*.

### Servizi Informativi

Cura la piattaforma informatica ai fini dell'attuazione del contesto pilota, dando le direttive e gli indirizzi al referente esterno e al gruppo di progetto interno. Vigila sulle attività e sul rispetto del crono programma. Organizza in armonia con il Coordinatore di progetto le riunioni operative e informative. Predisporre l'accesso ai sistemi informativi nelle forme e nelle modalità utili a consentire l'analisi dei dati e la pubblicazione in *open data*. Costituisce il referente intersettoriale e l'interfaccia tra la *governance* interna e quella esterna per tutto ciò che attiene la piattaforma informatica interattiva di erogazione di servizi ai cittadini. Opera per supportare la realizzazione della piattaforma aperta e l'architettura delle applicazioni *software* in conformità ai concetti di *open data* e di sperimentazione degli obiettivi di progetto. Si relaziona in maniera strutturale con il *team* di progetto esterno, in particolare con i profili e le competenze informatiche.

### Referente esterno

Svolge le funzioni e il ruolo che il progetto attribuisce al raggruppamento esterno secondo il contenuto dei capitoli tecnici ai quali si fa espresso rinvio, ivi compreso:

- la progettazione del prototipo
- l'implementazione
- la formazione
- quant'altro previsto nel progetto e/o ritenuto necessario per il raggiungimento degli obiettivi dal nucleo di coordinamento strategico.

Per quanto non declinato nel presente allegato, si fa puntuale rinvio al documento "Idea progettuale" e alle direttive che il Coordinatore di progetto o il Direttore dei servizi informativi emaneranno, ciascuno per le parti di competenza. In particolare si rinvia al p. 5 della "Idea progettuale" relativa all'impegno dei partecipanti, che qui si intende integralmente richiamato.